



COMUNE DI LEVERANO

Provincia di Lecce

Settore Servizi Sociali, Servizi alla Persona, Associazionismo, Politiche Giovanili e Pari Opportunità

SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL LABORATORIO URBANO PER LE POLITICHE GIOVANILI NELL' AMBITO DEL PROGETTO REGIONALE "Bollenti Spiriti"

L'anno 2015__, il giorno_____ del mese _____, in _____ nella sede comunale

Premesso che:

- Con D.G.R. n. 299 del 07/03/2006 la Regione Puglia ha approvato l'avviso pubblico "Progetti di riqualificazione urbana con particolare riferimento agli interventi di rivitalizzazione economica e sociale rivolti alle fasce giovanili della popolazione", per l'attivazione, nell'ambito del programma Bollenti Spiriti, di Laboratori Urbani giovanili;

- Il Comune di Leverano in associazione con l'Unione dei Comuni "Union3", ha partecipato al suddetto bando candidando a finanziamento il progetto dal titolo "L'Isola che c'è";

- Con deliberazione della Giunta dell'Union 3 n. 7 del 10.09.2013 è stato stabilito di rimettere in capo ad ogni singolo Ente la disponibilità degli immobili e delle attrezzature utilizzati quali Laboratori Urbani con obbligo di rispettare i vincoli imposti dal P.O. FERSR;

Visti:

□ la DGR n. 2328 del 03/12/2013 che approva il piano regionale "Tutti i giovani sono una risorsa" che illustra gli indirizzi strategici e gli obiettivi di sviluppo di Bollenti Spiriti per il biennio 2014/15;

□ la DGR n. 1879 del 16/09/2014 recante "Laboratori Urbani – Mettici le Mani" - Piano di attuazione del documento strategico Bollenti Spiriti 2014/15. Linea di intervento n. 3 "Una rete di spazi per i giovani";

Considerato che:

- con deliberazione n. 31 del 25/02/2015 la Giunta Comunale ha disposto la continuità del Laboratorio Urbano realizzato negli anni 2010-2012 tenuto conto della delibera della Giunta Dell'Unione n. 7 del 10/09/2013, con la quale si era preso atto che era terminato l'anno di gestione a carico dell'aggiudicatario con riconsegna delle attrezzature e degli arredi all'Union 3 e si stabiliva di provvedere alla nomina di un responsabile del servizio per ogni LUG cui riconsegnare le

attrezzature e gli arredi acquistati nell'ambito del progetto finanziato, nelle more dell'espletamento di apposita procedura di evidenza pubblica per l'individuazione di un soggetto gestore;

- con la medesima delibera ha dato atto di indirizzo al responsabile del settore Politiche Giovanili al fine di avviare apposita procedura di evidenza pubblica per la scelta del soggetto gestore per dare continuità al Laboratorio Urbano realizzato negli anni 2010/2012 nell'ambito del progetto L'Isola che.....c'è... dell' Union 3, con predisposizione di idoneo bando secondo linee guida che comprendono, tra l'altro: durata della concessione pari a 5 anni e la concessione delle attrezzature e materiale audio video, in una prima fase transitoria di 1 anno in cui il soggetto gestore deve mettere a disposizione un immobile adeguato allo scopo, con impegno successivo da parte del Comune ad individuare un immobile da destinare a LUG;

- con deliberazione n. 63 del 7/05/2015 la giunta Comunale ha dato atto di indirizzo ai responsabile del settore LL.PP. affinché individui e renda fruibile uno spazio presso l'immobile comunale "Centro Polifunzionale" sito alla via Turati-Leverano- da adibire a sede del LU ed al responsabile del settore Politiche Giovanili di collaborare con predetto responsabile per quanto di competenza al fine di dare compiutezza e buona riuscita del progetto in essere;

- Con verbale in data 23/3/2015, trasmesso a questo settore in data 07/05/2015, il R.U.P. dell'Union 3, Sig. Salvatore Spagnolo, ha riconsegnato nelle mani del Responsabile del Settore Patrimonio del Comune di Leverano geom. Marco Benizio le attrezzature esistenti redigendone dettagliato inventario

- In esecuzione della deliberazione di G.C. 31/2015 , il Responsabile del Settore Politiche Giovanili con propria determinazione n. 387 dell'11/05/2015 indicava procedura pubblica per l'affidamento in gestione del Laboratorio Urbano;

- che l'avviso è stato regolarmente pubblicato in data 11/05/2015 ed nei termini previsti dalla stesso, ossia in data 25/5/2015, è pervenuta un'unica istanza di partecipazione di un'associazione di promozione sociale priva dei requisiti richiesti dalla gara;

- con determinazione n. 526 del 23/6/2013 con la quale è stato preso atto del verbale di gara e, quindi, dell'esclusione della predetta associazione dalla procedura per " mancata dichiarazione del possesso/uso dell'immobile idoneo allo svolgimento del LUG con allegata planimetria di cui all'art. 12 punto 5 dell'avviso pubblico;

- con determinazione n. 594 del 2/7/2015 in considerazione di quanto sopra è stato riproposta la procedura di evidenza pubblica finalizzata all'individuazione del soggetto gestore del laboratorio LUG

- in data, a seguito di esperimento della procedura di gara, veniva disposta l'aggiudicazione provvisoria/definitiva in favore della ditta

Tutto ciò premesso

TRA

il Comune di Leverano , con sede in via Menotti ,14 – Leverano, rappresentato dalla dott.ssa _____ nella sua qualità di Responsabile del Settore servizi sociali, servizi alla persona, associazionismo, politiche giovanili e pari opportunità "Concedente";

E

il dott., nato a, in qualità di legale rappresentante della ditta....., di seguito denominato “Concessionario”;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – Oggetto e finalità

Il Comune di Leverano si propone di dare continuità e di potenziare le attività del Laboratorio Urbano per dotare il paese di uno spazio sociale dove i cittadini, e in particolare i giovani, possano sviluppare i propri progetti e fare esperienza sul campo, trasformando i problemi e le risorse del territorio in opportunità di sperimentazione, attivazione ed impresa a vantaggio di tutta la comunità.

Il Concedente, quindi, affida in comodato al Concessionario gli arredi e le attrezzature (allegato 1) nelle condizioni e nella consistenza in cui si trovano, come risulterà da apposito verbale di consegna, che sarà sottoscritto tra le parti.

Le modalità di gestione del Laboratorio Urbano e gli obblighi delle parti sono definite dalla presente convenzione e dalla “Proposta di gestione” (allegato 2) che ne costituisce parte integrante.

ART. 2 – Durata

La concessione ha la durata di anni 5 (cinque) a decorrere dalla sottoscrizione della convenzione. Le attività ed i servizi dovranno essere attivati entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione del predetto atto.

La concessione, su richiesta del concessionario, è rinnovabile per ulteriori 5 (cinque) anni a seguito della verifica da parte del Concedente del buon esito delle attività gestite nel primo periodo, qualora il progetto sia stato condotto in maniera soddisfacente e previo accertamento del pubblico interesse e la convenienza alla rinnovazione del rapporto.

Il concessionario, entro sei mesi dalla scadenza, dovrà rivolgere all’ente concedente apposita istanza di rinnovo per il secondo quinquennio, non essendo ammesso il rinnovo tacito della concessione.

Il Concessionario potrà dare disdetta motivata con lettera raccomandata, con un preavviso minimo di 6 mesi dalla data in cui il recesso avrà esecuzione.

ART. 3 - Obblighi e impegni del concedente/concessionario

Obblighi e impegni a carico del Comune

- L’amministrazione Comunale di Leverano concede al concessionario in comodato d’uso gratuito gli arredi, le suppellettili e le attrezzature e si impegna a favorire una gestione efficace, efficiente e continua del Laboratorio Urbano.
- L’amministrazione preliminarmente all’inizio delle attività procederà alla consegna di detto materiale con apposito inventario degli arredi e delle attrezzature che non potranno essere destinati ad altre attività se non a quelle previste nel presente avviso.

Obblighi e impegni del concessionario

- Il Concessionario si impegna a svolgere le attività indicate nella “Proposta di gestione”, assicurando continuità, regolarità e qualità dell’azione, in una dimensione di completa autonomia finanziaria.

- Il concessionario, nella fase transitoria di un anno si impegna a mettere a disposizione un immobile adeguato allo scopo del Lu.
- Il Concessionario è l'unico responsabile verso l'Ente Concedente della gestione dei beni concessi, con divieto di cessione totale o parziale a terzi delle relative responsabilità contrattuali.
- Si obbliga, altresì, a farsi carico dei costi relativi alle utenze dell'immobile dallo stesso individuato nella fase transitoria (gas, energia elettrica, acqua, utenze telefoniche e altre, nessuna esclusa) e di tutte le spese correnti di gestione e delle forniture destinando eventuali ricavi prioritariamente allo sviluppo delle attività del Laboratorio Urbano.
- Restano a carico del Concessionario avanzi e disavanzi derivanti dallo svolgimento delle attività gestionali.
- E' a carico del concessionario l'acquisizione delle autorizzazioni necessarie alle attività che non dipendano da responsabilità ordinarie od operative del Comune di Leverano.
- Il concessionario entro 30 giorni dall'avvio delle attività dovrà predisporre e trasmettere al concedente un regolamento del Laboratorio Urbano e il primo programma della attività.
- Il concessionario si impegna a garantire la massima trasparenza e ad incoraggiare le informazioni sulle attività e sulla gestione del Laboratorio urbano.

ART.4. Regolamento e programmazione

Entro trenta giorni dall'avvio delle attività, il Concessionario si impegna a predisporre e a trasmettere al Concedente il regolamento del Laboratorio Urbano e il primo programma delle attività, in coerenza con i contenuti della Proposta di gestione (allegato 2).

Il regolamento sarà valido per tutta la durata della Concessione e dovrà contenere:

- a) gli orari di apertura;
- b) un sintetica descrizione degli spazi, delle attrezzature disponibili e delle relative destinazioni/funzionalità d'uso;
- c) le modalità di utilizzo/accesso agli spazi e agli strumenti del Laboratorio;
- d) le tariffe dei principali servizi a pagamento;
- e) il modello organizzativo e gestionale del Concessionario, con relativi compiti e responsabilità;
- f) le modalità di contatto per informazioni ed eventuali reclami;
- g) le regole di vita comunitaria valide sia per i fruitori che per gli operatori del Laboratorio;
- h) le modalità di diffusione delle informazioni sulle attività programmate.

Il programma delle attività dovrà essere elaborato ogni semestre e dovrà descrivere le attività, le iniziative e i progetti che si intendono realizzare nel Laboratorio Urbano.

Al regolamento e al programma delle attività dovrà essere data opportuna diffusione secondo le modalità definite all'art.6

Il Concedente si riserva di effettuare controlli sul rispetto del Regolamento e sull'effettivo svolgimento delle attività programmate.

Art. 5 Spazi e attrezzature

Nella fase transitoria il Concessionario si impegna ad utilizzare i locali propri individuati già in sede di avviso; la presente convenzione sarà integrata in una fase successiva per quanto necessario, quando il comune di Leverano assegnerà il locale di proprietà dello stesso al concessionario.

Alla scadenza del contratto, il Concessionario si obbliga a restituire al Concedente le attrezzature e gli arredi nelle condizioni in cui sono stati consegnati, fatto salvo il deterioramento derivante da un utilizzo corretto e finalizzato a conseguire gli obiettivi della presente convenzione.

Il Concessionario, in caso di dismissione di attrezzature divenute obsolete e non più adatte al loro uso caratteristico, è obbligato a tenere informato il Concedente.

Inoltre, il Concessionario si obbliga a reintegrare a proprie spese le attrezzature danneggiate per cause derivanti da un utilizzo non corretto, anche se imputabile a terzi, dandone comunicazione al Concedente.

ART.6 Trasparenza e rendicontazione sociale

Il Concessionario si impegna a garantire la massima trasparenza e ad incoraggiare la circolazione delle informazioni sulle attività e sulla gestione del Laboratorio Urbano.

In particolare, il Concessionario si impegna a:

- a) attivare uno spazio sul web (sito, blog, pagina facebook etc.) dove pubblicare le informazioni di base sul Laboratorio (indirizzo, orari di apertura, recapiti di contatto etc.), il regolamento e il programma delle attività di cui all'art.4;
- b) realizzare, trasmettere all'Ente Concedente e pubblicare sul proprio spazio web le attività svolte dal Laboratorio Urbano.

ART.7 Personale

Per lo svolgimento delle attività nel Laboratorio, il Concessionario si impegna:

- a) ad individuare un referente unico delle attività, responsabile dei rapporti con il Concedente;
- b) ad impiegare il personale indicato nel modello organizzativo e gestionale della proposta di gestione, favorendo la stabilità dell'équipe di operatori, limitando il turn-over ed assicurando la continuità della gestione;
- c) in caso di sostituzione, a reperire personale con conoscenze e competenze di pari livello, comunicando le variazioni all'ente concedente;
- d) a favorire le necessarie attività di aggiornamento e qualificazione di tutto il personale.

Il Concessionario ha l'obbligo di applicare le normative vigenti in materia di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza nonché di sicurezza dei lavoratori.

Nel caso in cui il Concessionario non sia in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali, nonché dei trattamenti economici previsti dai contratti collettivi di categoria, ove applicabili, nei confronti di eventuali dipendenti, il Concedente può adottare le opportune determinazioni fino alla revoca della concessione.

Il Concessionario dichiara espressamente di accettare le disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità", sottoscritto in data 9/10/2012 tra il Comune di Leverano ed il Prefetto della Provincia di Lecce oltre a tutto quanto previsto nell'avviso pubblico redatto per la scelta del concessionario ed approvato con determinazione del responsabile del Settore n. _____ del _____ che qui si intende integralmente riportato.

Il Concedente si riserva di controllare annualmente il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

ART. 8 - Responsabilità

Il Concessionario assumerà a proprio carico ogni responsabilità civile e penale derivante dall'uso delle forniture e dalle attività svolte, escludendo ogni forma di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale. In tal senso dovrà stipulare apposite polizze assicurative a tutela delle persone coinvolte nella gestione e nelle attività realizzate, nonché dei beni affidati in custodia in ragione del valore delle attrezzature/arredi.

Inoltre, dovrà essere stipulata specifica polizza "ALL RISK " " incendi e rapina" in favore del Comune come segue:

Sezione Incendi

- Partita contenuto attrezzature/arredi/suppellettili € 50.000,00

Sezione Rapina

- Partita contenuto attrezzature/arredi /suppellettili € 50.000,00

che dovrà essere consegnata prima dell'inizio della gestione, e dovrà indicare espressamente che la stessa è vincolata a favore del Comune di Leverano per l'esecuzione della gestione del Laboratorio Urbano, che avrà sede per la fase transitoria nei locali individuati dal concessionario, per il periodo di vigenza del contratto e che la società assicuratrice si obbliga a notificare tempestivamente al Comune di Leverano a mezzo lettera raccomandata, l'eventuale mancato pagamento del premio.

Il Concessionario, inoltre:

- provvederà all'apertura ed alla chiusura del laboratorio, alla vigilanza nell'orario di attività;
- non potrà subappaltare o cedere, nemmeno in forma parziale, la gestione del Lu;

E' fatto, inoltre, obbligo all'assegnatario di trasmettere una relazione semestrale sulle attività evidenziando:

- 1) attività/servizi/corsi/eventi attivati;
- 2) numero degli utenti per ogni laboratorio/attività/corso;

L'assegnatario, inoltre, si impegna ad organizzare annualmente almeno una iniziativa di carattere pubblico aperta a tutta la cittadinanza per illustrare le attività e le iniziative organizzate dal Laboratorio.

Per tutta la durata della presente concessione, il Concessionario:

- a) resta unico responsabile verso l'Ente Concedente della gestione dei beni concessi, con divieto di cessione totale o parziale a terzi delle relative responsabilità contrattuali;
- b) solleva il Concedente da ogni e qualsiasi responsabilità per i danni arrecati a terzi in conseguenza dell'esercizio delle attività svolte nel Laboratorio Urbano da suoi dipendenti e collaboratori, o da eventuale personale volontario nonché ogni altra persona presente anche occasionalmente presso tale struttura.

ART. 9 - Oneri concessori e contributi

In considerazione della particolare vocazione sociale e dell'interesse pubblico perseguito dal progetto, il Comune trasferisce al Concedente la custodia, l'utilizzo e la vigilanza del materiale e delle attrezzature senza la corresponsione di alcun onere o contributo da parte del Concessionario.

ART. 10 – Monitoraggio, controllo e risoluzione del contratto

Il Comune di LEVERANO monitora le attività prestate dall'organizzazione affidataria per verificare l'efficacia delle prestazioni rese.

Nel caso di inadempienze e/o inefficienza dei servizi offerti, l'Amministrazione intima all'assegnatario, a mezzo raccomandata A. R., di adempiere tempestivamente.

Il rapporto contrattuale sarà soggetto a risoluzione nei seguenti casi:

- mancata attivazione delle attività e dei servizi previsti entro il termine stabilito;
- sospensione, anche parziale, del servizio per almeno 30 giorni, esclusi i casi di forza maggiore (debitamente comprovati);
- ripetute inosservanze delle norme di cui al presente avviso nell'espletamento del servizio;
- abituale deficienza e negligenza nell'esecuzione del servizio, quando la gravità delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano l'efficienza del servizio stesso;
- subappalto;
- perdita, durante la durata del contratto, del possesso dei requisiti prescritti dalla vigente normativa. In tal caso il progetto verrà affidato al concorrente che segue nella graduatoria.

ART. 11 – Controversie

Le eventuali controversie che possano insorgere nell'esecuzione del contratto saranno deferite in via esclusiva al Foro di Lecce.

ART. 12 – Spese di stipulazione

Tutte le eventuali spese di registrazione della convenzione, bolli, registro, accessorie e conseguenti saranno per intero a carico del Concessionario.

ART. 13 – Disposizioni di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente atto le parti dichiarano di far riferimento al combinato disposto degli articoli dal 1803 al 1812 del Codice Civile, nonché alla legislazione comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

ART. 14 – Trattamento dei dati

Il Concessionario si impegna a fornire tutti i dati fiscali, amministrativi, finanziari richiesti dal Concedente. Il Concedente è autorizzato a trattare i dati aziendali e personali, nonché quelli relativi al progetto, in qualsiasi forma e su qualsiasi supporto, secondo quanto previsto dal d.lgs. 196/2003.

ALLEGATI ALLA CONCESSIONE

Allegato 1: Elenco degli arredi e delle attrezzature di pertinenza del Laboratorio

Allegato 2: proposta progettuale.